

23 Ottobre 1941

ccc

Egregio e Caro Dott. Salviucci,

mi ha profondamente addolorato la notizia della Sua malattia; e d'altra parte sono stato confortato nel sapere che essa non ha nulla di allarmante e di grave, e richiede soltanto un lungo periodo di riposo e di tranquillità.

In vista di ciò la Commissione Cardinalizia per l'A.C.I., nella sua adunanza di ieri, rendendosi conto che l'attuale mancanza di un Presidente del C.C.C. e le sue necessità richiederebbero da Lei uno sforzo di attività che potrebbe esserLe pericoloso, ha deliberato di darle un anno di licenza, in cui Ella potrà, lontano dalle assillanti occupazioni del Suo importante Ufficio, non sempre scevre da difficoltà e da preoccupazioni, riposare nel modo più confacente alle esigenze attuali della Sua salute.

Ai più cordiali auguri per un pronto ristabilimento in salute aggiungo la preghiera al Medico Divino, perchè L'assista e La conforti, ricolmando delle più belle benedizioni Lei e la cristiana Sua Famiglia.

BenedicendoLa affettuosamente mi professo Suo

Dev.mo in C.J.

-----  
 Ill.mo Signore  
 Dott. PAOLO SALVIUCCI  
 Segretario C.C.C.

ROMA